



Comune di Costa di Rovigo

Provincia di Rovigo

c.f. 00197530298
Tel. 0425 / 497272 - Fax 0425 / 497149
URL: <http://www.comune.costadirovigo.ro.it>
E-mail: protocollo@comune.costadirovigo.ro.it
PEC: protocollo.comune.costadirovigo.ro@pecveneto.it

COPIA

Delibera N. 23 Del 27-07-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione- Seduta Pubblica

OGGETTO:	ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017 N. 14 E ALLA D.G.R.V. N.668 DEL 15.05.2018..
----------	---

Il giorno ventisette del mese di luglio duemiladiciotto, alle ore 21:15 presso la sala Consiliare per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza BOMBONATO ANTONIO, che alle ore 21:15 dichiara aperta la seduta.
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Morabito Luca.

Risultano presenti per la trattazione del presente punto all'ordine del giorno:

I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE	I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE
BOMBONATO ANTONIO	P	NEGRELLO MARIA ANGELA	P
DE LUCA FRANCESCO	P	MARCHETTO MARIA CHIARA	P
FERRARI MOIRA	P	BOSCOLO GIUSEPPE	P
BOARETTO CHIARA	P	BORTOLIN FRANCESCA	A
POZZATO ROBERTO	P	ZEGGIO ANDREA	P
GIANESELLA SANDRO	P		
	TOTALE	PRESENTI 10	ASSENTI 1

Il Presidente BOMBONATO ANTONIO, constatato il numero legale degli intervenuti, previa designazione a scrutatori dei consiglieri

GIANESELLA SANDRO

NEGRELLO MARIA ANGELA

ZEGGIO ANDREA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno.

Sono presenti 10 Consiglieri.

Il Sindaco anticipa la presenza dell'Arch. Zago, incaricato dall'amministrazione comunale per la redazione della variante oggetto della presente proposta, sia per la variante al Piano degli Interventi (P.I.); quest'ultima attività è una scelta dell'amministrazione, mentre la variante al P.A.T. è operazione dovuta per dare applicazione della l.r. 14/2017, che impone alle amministrazioni di adeguare i loro Piani Attuativi territoriali entro diciotto mesi dalla sua entrata in vigore.

Il Sindaco prosegue affermando come la questione sia di natura strettamente tecnica e permette di verificare le disponibilità del territorio, con riferimento alla sua potenzialità edificatoria.

Il Sindaco cede la parola all'Arch. Zago per le delucidazioni di natura tecnica sulla variante oggetto di proposta.

Si dà atto dell'ingresso del Consigliere Marchetto Maria Chiara e della nuova composizione dell'assemblea.

L'Arch. Zago ringrazia la platea e afferma come la l.r. 14/2017 abbia introdotto i concetti di consumo e risparmio del suolo; in questo modo i Comuni sono tenuti a una serie di adempimenti al fine di determinare il consumo di suolo sino al 2050, anno in cui questo consumo andrà azzerato.

L'Arch. legge la definizione normativa di "consumo del suolo", precisando come dalla stessa si ricavi che questo concetto si sostanzia in una sorta di bilancio, cioè un quantitativo che può diminuire o aumentare a seconda che il singolo ente provveda a edificare, ovvero a recuperare porzioni di suolo.

Nel 2017 è stata effettuata la ricognizione delle aree consolidate, cioè di quelle aree in cui, in base alla normativa regionale citata, non si ha consumo di suolo.

La variante oggetto dell'odierna proposta ha due contenuti principali: in primo luogo, verificare o rettificare gli ambiti di consolidamento; in secondo luogo, verificare che l'ambito di consumo del suolo non sia superiore alla superficie agricola consumabile (c.d. S.A.U.).

La variante, prosegue l'Arch., si è limitata, sulla base di quanto previsto nel provvedimento n. 668/2018, a verificare che il consumo del suolo non sia superiore alla S.A.U. assegnata al Comune di Costa di Rovigo: dalle analisi emerge che sono stati consumati 21.000 mq. e recuperati circa 48.000 mq. Tali dati permettono di concludere che la superficie edificabile concessa dalla Regione Veneto al Comune di Costa, di circa 20 ettari, possono essere confermati.

Nella variante, prosegue l'Arch. Zago, sono stati rettificati gli ambiti di urbanizzazione consolidata, dove l'edificazione è sempre consentita ed è stato calcolato un carico urbanistico coerente con i venti ettari assegnati dalla Regione al Comune di Costa di Rovigo. Inoltre, è stato inserito un registro fondiario del consumo del suolo, al fine di monitorare e verificare tutti gli interventi edilizi che consumano suolo.

Interviene il Sindaco affermando che le future decisioni di Regione e Provincia sul tema dovranno confrontarsi e tener conto dei calcoli effettuati dai Comuni.

L'Arch. Zago conclude affermando che la variante è il primo passaggio di attuazione della l.r. 14/2017, che dovrà completarsi con le future norme di dettaglio. Si attendono, infatti, degli accordi di programma per individuare ambiti di trasformazione del territorio. Altro concetto che si prevede di introdurre e sviluppare a livello regionale è quello di credito edilizio.

La variante elaborata e oggetto dell'odierna approvazione è di natura semplificata, quindi l'iter per l'adozione finale è più rapido rispetto alla procedura ordinaria.

La variante, infine, è uno dei primi interventi di questo tipo nel territorio regionale.

Non seguono ulteriori interventi.

PREMESSO CHE:

- Con delibera di Giunta Regionale n. n. 1266 del 03/08/2011 venne ratificata, ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei comuni di Arquà Polesine, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Fratta Polesine, Pincara, Villamarzana e Villanova del Ghebbo;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 27.11.2012 esecutiva, è stata approvata la prima variante al Primo Piano degli Interventi;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 14.12.2013 esecutiva, è stata approvata la seconda variante al Primo Piano degli Interventi;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 21.06.2017 esecutiva, è stata approvata la terza variante al Primo Piano degli Interventi;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni, che ha dettato la nuova disciplina urbanistica in sostituzione della precedente Legge Regionale n. 61 del 28 giugno 1985;

VISTA la sopravvenuta Legge Regionale n. 14 del 06 giugno 2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", pubblicata nel BUR n. 56 del 9 giugno 2017, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica;

ACCERTATO che con deliberazione di GC n. 94 del 19.08.2017 il comune di Costa di Rovigo ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) della LR 14/17 oltre alla scheda di cui all'art. 4, comma 5, della medesima norma;

DATO ATTO che succitata deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è stata regolarmente trasmessa alla Regione Veneto;

ACCERTATO che con determinazione del Responsabile del Servizio Area Tecnica n. 302 del 09.11.2017 è stato conferito incarico tecnico all'arch. Lorenzo Zago di Lendinara, tra l'altro, per la redazione della variante al P.A.T. di adeguamento alla LR 14/17;

VISTO che con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018 (pubblicato sul BURV n. 51 del 25.05.2018), la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;

VISTO che con suddetto provvedimento sono stati assegnati al Comune di Costa di Rovigo 20,23 Ha, come quantità massima di consumo di suolo ammesso fino al 2050;

DATO ATTO che suddetto parametro porta di fatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) della L.R. 11/2004 (vd art. 20 comma 1 della L.R. 14/2017);

VISTO l'articolo 13 c. 10 della citata legge regionale n. 14/2017, che testualmente recita:
"10. Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo

strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione."

VISTO che il professionista ha provveduto a redigere la variante P.A.T., secondo le indicazioni impartite all'Amministrazione e a depositarne copia a prot. 7812 del 19.7.2018;

VISTI gli elaborati progettuali di seguito dettagliati:

Elaborati di progetto:

Allegato A Perimetrazione e rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 – scala 1:10.000;

Allegato B Verifica del residuo effettivo di S.A.U. trasformabile e quantità massima di consumo di suolo assegnata dalla D.G.R.V. n. 668 del 15.05.2018;

Allegato D Registro fondiario del consumo di suolo;

Allegato E Scheda informativa, art. 4, comma 5, L.R. 14/2017;

Allegato F Relazione Tecnica;

Elaborati di analisi:

Allegato C Analisi del carico urbanistico residuo in funzione della quantità massima di suolo consumabile assegnata;

Elaborati informatici:

- Supporto CD-ROM contenente gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 in formato .shp e gli elaborati di variante in formato .pdf.

VISTO l'art. 14 della LR 14/17, che testualmente recita:

"1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione".

ACCERTATA la necessità di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata LR 14/17, recependo altresì la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il Comune di Costa di Rovigo dalla DGRV 668/18;

RITENUTO che nel caso di specie non occorre interessare tutti i comuni che hanno aderito al PATI del Medio Polesine in quanto quella che si va ad operare è un mero adeguamento dello strumento urbanistico all'intervenuta normativa;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 e la Legge Regionale 06 giugno 2017 n. 14;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs n. 267/2000 e acquisiti i pareri di cui all'art. 49 c. 1 dello stesso;

Con voti favorevoli n. 8, contrari --- e astenuti n. 2 (Boscolo Giuseppe – Zeggio Andrea) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente proposta.
2. Di adottare la variante al P.A.T. di adeguamento alla LR 14/17 con riferimento al Comune di Costa di Rovigo, redatta dall'arch. Lorenzo Zago di Lendinara, composta dai seguenti elaborati:
Elaborati di progetto:
 - Allegato A Perimetrazione e rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 – scala 1:10.000;
 - Allegato B Verifica del residuo effettivo di S.A.U. trasformabile e quantità massima di consumo di suolo assegnata dalla D.G.R.V. n. 668 del 15.05.2018;
 - Allegato D Registro fondiario del consumo di suolo;
 - Allegato E Scheda informativa, art. 4, comma 5, L.R. 14/2017;
 - Allegato F Relazione Tecnica;*Elaborati di analisi:*
 - Allegato C Analisi del carico urbanistico residuo in funzione della quantità massima di suolo consumabile assegnata;*Elaborati informatici:*
 - Supporto CD-ROM contenente gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 in formato .shp e gli elaborati di variante in formato .pdf; Che ne formano parte integrale e sostanziale.
3. Di disporre che entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT sia depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni.

Sulla suddetta proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi, dell'art.49 D. Lgs 18.8.2000 n.267:

di Regolarita' tecnica: Relazione

Si esprime parere favorevole all'oggetto salvo la modifica alla perimetrazione (di cui alla DGC n. 94 del 19.08.2017) della zona consolidata ex LR 14/07 con l'inserimento dell'area classificata D8 dal vigente PI, non rilevando elementi che ricomprendano la stessa nell'accordo art. 6 LR 11/04 di cui alla DCC n. 11 del 12.03.2009.

Lì, 19-07-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to ing. Bressan Donato

di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 19-07-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Rossetto Gabriella

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BOMBONATO ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to Morabito Luca

N. 904 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

03-08-2018

Il Segretario Comunale
F.to Morabito Luca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione diviene esecutiva il 13-08-2018 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

COSTA DI ROVIGO,

Il Segretario Comunale
Morabito Luca

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

COSTA DI ROVIGO, 03-08-2018

Il Segretario Comunale
Morabito Luca

Foglio Interventi allegato alla delibera 23 del 27-07-2018